

Operativa la Piattaforma Comunicazione Crediti per i bonus non utilizzabili

di [Federico Gavioli](#)

Pubblicato il 28 Novembre 2023

Sarà disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate, a partire dall'1 dicembre 2023, una nuova funzionalità per i crediti inutilizzabili da Superbonus.

Il servizio, messo a punto da Entrate e Sogei, deve essere utilizzato dall'ultimo cessionario, in caso di esercizio delle opzioni per la cessione del credito e dello sconto in fattura per comunicare alle Entrate che i crediti edilizi non sono utilizzabili per un evento diverso dalla scadenza dei termini. Tale sistema si è reso necessario per censire le detrazioni ancora utilizzabili

In base alle previsioni dell'articolo 25, comma 1, cd. Decreto Asset, se i **crediti derivanti dall'esercizio delle opzioni previste dal decreto Rilancio** di cui al Decreto Legge 34/2020 e ss.mm.ii., risultino **non utilizzabili** per cause diverse dal decorso dei termini, l'ultimo cessionario è tenuto a comunicare tale circostanza all'Agenzia delle entrate tramite la **Piattaforma Cessione Crediti**. Per comunicare alle Entrate che i crediti edilizi non sono utilizzabili è stato approvato un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Superbonus 110 per cento: cenni

Il decreto-legge n. 34/2020 (decreto Rilancio) ha incrementato al 110% l'aliquota di detrazione delle spese sostenute per realizzare specifici interventi di efficienza energetica, riduzione del rischio sismico, installazione di impianti fotovoltaici e delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici (il cosiddetto Superbonus).

Norme e provvedimenti successivi (da ultimo, la legge di Bilancio 2022, il decreto-legge n. 4/2022, il decreto



legge n. 17/2022 e il decreto legge n. 50/2022) hanno introdotto **modifiche sostanziali alla disciplina che regola l'agevolazione** e individuato alcune misure di contrasto alle frodi.

Detrazioni per interventi specifici

Le disposizioni sul Superbonus consentono di fruire di una **detrazione del 110% delle spese e si aggiungono a quelle già vigenti che disciplinano le detrazioni dal 50 all'85% delle spese spettanti per gli interventi di:**

- **recupero del patrimonio edilizio** (previsti all'articolo 16-bis del Tuir), inclusi quelli antisismici (disciplinati dall'articolo 16 del decreto-legge n. 63/2013 – cosiddetto “*sismabonus*”);
- **riqualificazione energetica degli edifici** (previsti all'articolo 14 del decreto-legge n. 63/2013 – cosiddetto “*ecobonus*”).

Per questi interventi, attualmente sono riconosciute detrazioni più elevate quando si interviene sulle parti comuni dell'involucro opaco per più del 25% della superficie disperdente o si consegue la classe media dell'involucro nel comportamento invernale ed estivo, ovvero q

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento